

Deliberazione della Giunta Regionale 22 aprile 2025, n. 33-1039

**Programma Operativo Complementare di azione e coesione (POC) Regione Piemonte 2014-2020. Asse 8 "Sviluppo urbano e regionale sostenibile". Linea 8.2 "Tutela patrimonio del Piemonte". Approvazione delle modifiche e delle integrazioni alla D.G.R. n. 41-8726 del 3 giugno 2024 di individuazione degli interventi afferenti ai beni immobili di proprietà della Regione Piemonte. Importo complessivo ...**



Seduta N° 66

Adunanza 22 APRILE 2025

Il giorno 22 del mese di aprile duemilaventicinque alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Maurizio Raffaello Marrone, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Matteo MARNATI - Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO

### **DGR 33-1039/2025/XII**

#### **OGGETTO:**

Programma Operativo Complementare di azione e coesione (POC) Regione Piemonte 2014-2020. Asse 8 "Sviluppo urbano e regionale sostenibile". Linea 8.2 "Tutela patrimonio del Piemonte". Approvazione delle modifiche e delle integrazioni alla D.G.R. n. 41-8726 del 3 giugno 2024 di individuazione degli interventi afferenti ai beni immobili di proprietà della Regione Piemonte. Importo complessivo di euro 20.812.491,67.

A relazione di: (Tronzano), Vignale

Premesso che:

il decreto legge n. 34/2020, agli articoli 241 e 242, ha disposto che le risorse rimborsate dall'Unione Europea in esito alla rendicontazione nell'ambito dei Programmi SIE in relazione alle riprogrammazioni conseguenti all'emergenza COVID-19 venissero riassegnate alle amministrazioni titolari dei Programmi medesimi, fino a concorrenza dei rispettivi importi, per essere destinate alla realizzazione di Programmi operativi complementari (POC). Nella dotazione di tali POC sarebbe riconfluita anche la quota di Fondo di Rotazione resa disponibile in ragione dell'adesione al tasso di cofinanziamento UE al 100% da parte dei POR FESR e FSE della Regione Piemonte;

la delibera CIPESS n. 41 del 9 giugno 2021 ha istituito i Programmi Operativi Complementari di azione e coesione 2014-2020 (POC PIEMONTE) per tenere conto delle risorse che in essi confluiranno a seguito dei rimborsi derivanti dalla rendicontazione di spese anticipate a carico dello Stato, secondo quanto previsto indicativamente negli accordi tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e le amministrazioni centrali e regionali titolari di programmi finanziati con i fondi strutturali 2014/2020, tra i quali anche quello della Regione Piemonte;

la delibera CIPESS n. 10 del 21 marzo 2024 ha approvato il Programma Operativo Complementare (POC PIEMONTE) 2014-2020, assegnando alla Regione Piemonte risorse pari a Euro 402.838.821,21 da destinare al finanziamento dei seguenti 9 Assi: Asse 1 “Occupazione” (euro 119.981.026,30), Asse 2 “Inclusione sociale e lotta alla povertà” (euro 34.234.175,00), Asse 3 “Istruzione e formazione” (euro 14.116.600,00), Asse 4 “Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione” (euro 62.605.421,90), Asse 5 “Agenda digitale” (euro 9.608.121,41), Asse 6 “Competitività dei sistemi produttivi” (euro 29.700.829,24), Asse 7 “Energia sostenibile e qualità della vita” (euro 66.363.507,12), Asse 8 “Sviluppo urbano e regionale sostenibile” (euro 50.109.489,79) ed Asse 9 “Assistenza tecnica” (euro 16.119.650,45);

la Giunta regionale con deliberazione n. 52-5213 del 14 giugno 2022, ha individuato, quale “Autorità Responsabile del Programma Operativo Complementare di azione e coesione 2014-2020 – POC PIEMONTE”, l’allora Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei, Turismo e Sport (ora Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei), Settore “Programmazione Negoziata”, già “Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione PSC”;

con la D.G.R. n. 41-8726 del 3 giugno 2024 è stata approvata, nell’ambito del Programma Operativo Complementare di azione e coesione (POC) Regione Piemonte 2014-2020, Asse 8 “Sviluppo urbano e regionale sostenibile”, Linea 8.2 “Tutela patrimonio del Piemonte”, per un importo complessivo di euro 16.976.541,33, l’individuazione degli interventi considerati strategici per il raggiungimento degli obiettivi di preservazione, valorizzazione del potenziale culturale e di fruizione degli immobili di proprietà della Regione Piemonte e di quelli finalizzati a garantire la realizzazione dei Giochi Mondiali Universitari Invernali Torino 2025, di cui al suo allegato A, che riporta, altresì, i relativi Responsabili dell’attuazione e Responsabili dei controlli.

Richiamato che:

con D.G.R. n. 39-4096 del 12 novembre 2021 sono stati approvati gli indirizzi in materia di Accordi di Programma per gli anni 2021-2024, individuando specifici macro-ambiti di intervento;

con D.G.R. n. 39-5095 del 20 maggio 2022 è stato approvato l’Avviso per gli anni 2022-2024 per la raccolta di manifestazioni di interesse di proposte progettuali per la stipula di Accordi di Programma;

la Linea d’azione 8.1 “Promozione di interventi di sviluppo locale”, deputata a sostenere interventi che si collocano nell’ambito della più ampia programmazione regionale integrata in sinergia e complementarità con il PSC e il PR FESR 2021-2027 della Regione Piemonte con l’obiettivo di connettere i cicli di programmazione e i diversi strumenti d’investimento per la coesione su scala territoriale, cofinanziando prioritariamente la realizzazione di interventi promossi nell’ambito degli Accordi di Programma finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche di sviluppo locale per gli anni 2022-2024, in attuazione alle due suddette deliberazioni n. 39-5095 del 20 maggio 2022 e n. 39-4096 del 12 novembre 2021;

con D.G.R. n. 72-7370 del 31 luglio 2023 sono state approvate, anche per gli anni 2023-2025, le disposizioni per l’Avviso pubblico per la raccolta di proposte progettuali, per il finanziamento di Accordi di Programma finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche di sviluppo locale;

la deliberazione della Giunta regionale n. 67-7973 del 18 dicembre 2023 ha approvato gli indirizzi di carattere generale, in merito alla collocazione finanziaria degli interventi di sviluppo locale da realizzare mediante lo strumento dell’accordo di programma, a valere sull’Avviso 2022-2024, di cui alla sopra citata D.G.R. n. 39-5095 del 20 maggio 2022, e sull’Avviso 2023-2025, di cui alla sopra

citata D.G.R. n. 72-7370 del 31 luglio 2023, prevedendo attraverso la Linea 8.1 del POC la copertura degli interventi relativa all'avviso 2022 - 2024 in possesso dei requisiti ivi previsti, con una dotazione finanziaria pari ad euro 33.132.948,46.

Premesso, inoltre, che il POC Piemonte al paragrafo 7 “Modifiche del programma e relazione di attuazione” stabilisce, in particolare, che:

- per quanto riguarda le rimodulazioni interne al programma che non comportino una revisione degli obiettivi strategici e/o una modifica della dotazione finanziaria, si provvede di comune accordo tra la Regione ed il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- entro il 15 marzo di ciascun anno l'Autorità Responsabile del POC trasmette al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri una relazione di attuazione del POC, aggiornata al 31 dicembre dell'anno precedente, con la situazione degli impegni e pagamenti, a partire dai dati di monitoraggio inseriti Sistema unico di monitoraggio della Ragioneria generale dello Stato (RGS)-IGRUE e pubblicati su Open coesione.

Dato atto che, come da documentazione agli atti, il sopra citato Settore “Programmazione Negoziata”, quale Autorità responsabile del POC:

in sede di verifica dell'avanzamento delle Linee di azione del Programma Operativo Complementare, riferite all'Asse 8, Linea di azione 8.1, ha constatato che, a fronte della sottoscrizione degli accordi di programma, come sopra rappresentato, sono emerse alcune disponibilità di risorse, pari ad euro 3.835.950,34, che si prestano a rafforzare e dare continuità, nell'ambito dello stesso Asse 8 in conformità al sopra citato paragrafo 7, alla Linea di azione 8.2, che presenta un fabbisogno maggiore a causa di aumenti di costi;

ha, inoltre, valutato opportuno che, con riferimento all'intervento “Nuovo complesso Regione Piemonte: allestimento e strumentazione degli uffici”, il contributo iniziale, pari ad euro 3.597.054,38, può essere ridotto, a modifica della citata D.G.R. n. 41-8726 del 3 giugno 2024, in euro 1.583.004,72, garantendo comunque la fornitura necessaria all'uso prevista e generando, così, risorse disponibili pari ad euro 2.014.049,66;

complessivamente, ha evidenziato una disponibilità di risorse pari ad euro 5.850.000,00 che può essere utilizzata nel medesimo Asse 8, a favore della Linea di azione 8.2, per finanziare sia nuovi interventi (per euro 2.400.000,00) risultati strategici per il raggiungimento degli obiettivi di preservazione, valorizzazione del potenziale culturale e di fruizione degli immobili di proprietà della Regione Piemonte, sia per coprire il maggiore fabbisogno finanziario (per euro 3.450.000,00) che per alcuni interventi, già individuati con la sopra citata D.G.R. n. 41-8726 del 3 giugno 2024, si è reso necessario a seguito di approfondimenti progettuali o per l'aumento dei costi delle materie prime.

Dato atto, pertanto, che il medesimo Settore “Programmazione Negoziata”, d'intesa il Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale della Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio:

- ha individuato, con riferimento alle risorse pari ad euro 2.400.000,00, quale integrazione alla D.G.R. n. 41-8726 del 3 giugno 2024, nuovi interventi emersi a seguito di ulteriore analisi tecnica finalizzata agli obiettivi di preservazione, valorizzazione del potenziale culturale e di fruizione degli immobili di proprietà della Regione Piemonte, tenendo conto che devono essere interventi che:

1. possano concludersi (compreso collaudo e rendicontazione delle risorse) entro la tempistica del POC, ossia 31 dicembre 2026;

2. non siano finanziati da altre fonti nazionali e comunitarie;
  3. siano collegati alla messa in sicurezza del bene e alla sua preservazione anche per non comprometterne il valore e/o generare costi aggiuntivi per il recupero;
  4. consentano la fruizione in relazione alla funzione (sia essa formativa, turistica, culturale, sociale o amministrativa);
  5. valorizzino le possibili ricadute territoriali;
- con riferimento alle risorse pari ad euro 3.450.000,00, ha individuato, quale modifica alla medesima D.G.R. n. 41-8726 del 3 giugno 2024, gli interventi a cui dare copertura del maggiore fabbisogno finanziario, di seguito riportati:

a. “Giardino Botanico Sperimentale REA - Fraz. San Bernardino - Trana (TO)”, il cui costo da euro 1.800.000,00 è incrementato in euro 3.600.000,00, in quanto si è resa necessaria la riqualificazione impiantistica e funzionale dell’edificio principale e dell’attuale magazzino, ai fini di un’adeguata valorizzazione e funzionalizzazione del bene;

b. “Compendio immobiliare Colonia ‘Broglia’ Comune di Ceres (TO) - Valorizzazione del sito”, il cui costo da euro 300.000,00 è incrementato in euro 450.000,00, in quanto è risultato necessario, per realizzare l’intervento di demolizione, un consolidamento della strada esistente e del muro di contenimento vista la conformazione del versante su cui insiste l’intero complesso di proprietà regionale;

c. “Riqualificazione Tenuta Cannona - Carpeneto (AL) - casa padronale”, il cui costo da euro 2.500.000,00 è incrementato in euro 4.000.000,00, per la riqualificazione impiantistica e per altri interventi di restauro finalizzati ad un’adeguata valorizzazione e funzionalizzazione del bene;

- con riferimento all’intervento “Riqualificazione Galoppatoio Lamarmora, Via XX Settembre 7 - 10078 Venaria Reale (TO)”, ha verificato che sussistono le condizioni per suddividere, a modifica della medesima D.G.R. n. 41-8726 del 3 giugno 2024, tale intervento in due Lotti, come da proposta (nota prot. 0256 del 2 aprile 2025) trasmessa, quale soggetto attuatore, dalla «Fondazione del Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali “La Venaria Reale”», che ha segnalato che, a seguito di approfondimenti progettuali, la realizzazione dell’intervento necessita tale suddivisione in due lotti funzionali prevedendo, in ragione delle risorse disponibili (euro 2.500.000,00), il finanziamento soltanto del Lotto 1, per il quale viene garantita l’organicità e funzionalità e sarà, pertanto, immediatamente fruibile al termine dell’intervento;

- ha appurato, per le motivazioni sopra rappresentate, la necessità di adeguare l’importo relativo all’intervento “Nuovo complesso Regione Piemonte: allestimento e strumentazione degli uffici”, il cui contributo iniziale, pari ad euro 3.597.054,38, è ridotto, a modifica della citata D.G.R. n. 41-8726 del 3 giugno 2024, in euro 1.583.004,72;

- ha riscontrato l’esigenza di individuare i Responsabili dell’Attuazione ed i Responsabili dei Controlli per i suddetti nuovi interventi e, in seguito alla parziale riorganizzazione delle Strutture della Giunta regionale, approvata con la D.G.R. n. 12-709 del 13 gennaio 2025, di aggiornare la denominazione dei Responsabili dei Controlli per gli interventi individuati con la più volte citata D.G.R. n. 41-8726 del 3 giugno 2024.

Dato atto, altresì, che il Settore “Programmazione Negoziata” ha inviato con lettera prot. n. 415 del 11 marzo 2025, al sopra citato Dipartimento per le politiche di coesione, la relazione di attuazione del POC, aggiornata al 31 dicembre 2024, con la situazione degli impegni e pagamenti, a partire dai dati di monitoraggio inseriti a Sistema unico di monitoraggio della Ragioneria generale dello Stato (RGS)-IGRUE e pubblicati su Open coesione, contenente la suddetta proposta di rimodulazione

interna al programma per Linee di azione.

Richiamato che il POC Piemonte, di cui alla delibera CIPESS del 10 marzo 2024, al punto 5, con riferimento al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), dispone che:

- gli interventi originariamente previsti e avviati nell'ambito dei Programmi Operativi Regionali FSE 2014- 2020 e FESR 2014-2020 dovranno riferirsi alle procedure definite nei Si.Ge.Co. dei rispettivi Programmi Operativi stessi e alla loro strumentazione;
- gli ulteriori interventi che saranno previsti ed avviati nell'ambito del POC PIEMONTE medesimo a valere sulle risorse non ancora utilizzate o riprogrammate potranno fare riferimento alle disposizioni contenute nel sopra citati Sistemi di Gestione e Controllo del FSE o del FESR (per omogeneità di approccio e procedure con interventi analoghi collocati all'interno della programmazione dei fondi europei) oppure alle disposizioni e agli strumenti stabiliti dal SI.GE.CO. adottato per il PSC 2000-2020 con determinazione dirigenziale n. 241/A2104B/2023 del 2 agosto 2023.

Dato atto che, con riferimento all'importo pari ad euro 20.812.491,67:

- il presente provvedimento trova copertura, per euro 16.976.541,33, sul capitolo di entrata 23845;
- per euro 3.835.950,34, l'assunzione delle obbligazioni giuridiche ad conseguenti al presente provvedimento è subordinata all'erogazione delle risorse di cui alla delibera CIPESS 10/2024 ed alla variazione di bilancio finalizzata a recepire tali risorse a valere sul POC in entrata ed in uscita delle correlate spese.

Viste:

- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- legge regionale n. 1/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027";
- legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- DGR n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027."

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad Euro 20.812.491,67, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale unanime,

*delibera*

di approvare, nell'ambito del Programma Operativo Complementare di azione e coesione (POC) Regione Piemonte 2014-2020, Asse 8 "Sviluppo urbano e regionale sostenibile", Linea 8.2 "Tutela patrimonio del Piemonte", ed in sostituzione di quello di cui alla D.G.R. n. 41-8726 del 3 giugno 2024, l'individuazione degli interventi considerati strategici per il raggiungimento degli obiettivi di preservazione, valorizzazione del potenziale culturale e di fruizione degli immobili di proprietà

della Regione Piemonte e di quelli finalizzati a garantire la realizzazione dei Giochi Mondiali Universitari Invernali Torino 2025, di cui all'allegato A bis, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e che riporta i relativi Responsabili dell'attuazione e Responsabili dei controlli ed è corredato:

- dell'Allegato 1, che rappresenta i nuovi interventi, per una dotazione finanziaria pari ad euro 2.400.000,00,
  - dell'Allegato 2, che rappresenta la ripartizione delle risorse, pari ad euro 3.450.000,00, a copertura del maggiore fabbisogno finanziario degli interventi ivi riportati;
- di confermare la Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Settore Programmazione Negoziata, quale Autorità Responsabile del Programma Operativo complementare, come già disposto dalla D.G.R. n. 52-5213 del 14 giugno 2022, al fine di garantire il coordinamento e la gestione unitaria dei rispettivi fondi;

che, con riferimento all'importo pari ad euro 20.812.491,67:

- il presente provvedimento trova copertura, per euro 16.976.541,33, sul capitolo di entrata 23845;
- per euro 3.835.950,34, l'assunzione delle obbligazioni giuridiche ad conseguenti al presente provvedimento è subordinata all'erogazione delle risorse di cui alla delibera CIPESS n. 10/2024 ed alla variazione di bilancio finalizzata a recepire tali risorse a valere sul POC in entrata ed in uscita delle correlate spese;

che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso la presente Deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data suddetta ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Allegato

## Elenco nuovi interventi ad integrazione della D.G.R. n. 41-8726 del 3 giugno 2024

DENOMINAZIONE	Ex stazione Porta Milano di Torino della ferrovia Torino – Ceres, Corso Giulio Cesare 15, edificio principale - studio e realizzazione del percorso museale e riqualificazione dell'area esterna.
CUP	J12F25000020001
Fattori di priorità	L'ex stazione Porta Milano ospita già da molti anni alcuni locomotori del Museo Ferroviario Piemontese ed è interesse della Regione riqualificare e valorizzare il sito per realizzare la nuova sede del Museo.
DESCRIZIONE	Riqualificazione dell'ambito esterno del Museo Ferroviario (piano del ferro) con allestimento del percorso museale.
Tipologia di intervento	Intervento a titolarità
Struttura Responsabile dell'Attuazione	Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio – Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale
Struttura Responsabile dei Controlli	Direzione Coordinamento politiche e fondi europei - Settore raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli.
Valore massimo del contributo	€ 1.200.000,00

DENOMINAZIONE	Borgo Vittoria – Riqualificazione e messa in sicurezza dell'Area ex Stazione Dora.
CUP	J19I25000160001
Fattori di priorità	L'ex Stazione Dora si trova da tempo in stato di abbandono ed è interesse della Regione riqualificare e valorizzare il sito con la realizzazione di spazi fruibili dal pubblico.
DESCRIZIONE	Intervento di sistemazione dell'area esterna – piano del ferro – con eliminazione dei dislivelli tra la sede dei binari e le banchine pedonali con realizzazione di una piazza / giardino fruibile dal pubblico.
Tipologia di intervento	Intervento a titolarità
Struttura Responsabile dell'Attuazione	Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio – Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale
Struttura Responsabile dei Controlli	Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Settore raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli.
Valore massimo del contributo	€ 700.000,00

DENOMINAZIONE	Edificio in Corso Montenero 57 Oulx (TO)
CUP	J32B25000230001
Fattori di priorità	L'edificio non è utilizzato da molto tempo e necessita di interventi per la rifunionalizzazione e la valorizzazione.
DESCRIZIONE	Rifunionalizzazione e riqualificazione dell'edificio.
Tipologia di intervento	Intervento a titolarità
Struttura Responsabile dell'Attuazione	Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio – Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale
Struttura Responsabile dei Controlli	Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Settore raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli.
Valore massimo del contributo	€ 500.000,00

DENOMINAZIONE	Giardino Botanico Sperimentale REA – Fraz. San Bernardino – Trana (TO)
CUP	J54H24000210001
Fattori di priorità	Il Giardino Botanico Sperimentale Rea è stato acquistato dalla Regione Piemonte ed è parte integrante del Museo Regionale di Scienze Naturali. La Regione ha interesse allo studio, salvaguardia, recupero, sviluppo e valorizzazione del patrimonio botanico piemontese: pertanto si rendono necessari alcuni interventi di riqualificazione delle serre e degli edifici utilizzati anche per attività di formazione e didattica.
DESCRIZIONE	Rifacimento integrale delle serre e riqualificazione degli edifici del Giardino.
Tipologia di intervento	Intervento a titolarità
Struttura Responsabile dell'Attuazione	Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio – Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale
Struttura Responsabile dei Controlli	Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Settore raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli.
Valore massimo del contributo	€ 3.600.000,00

DENOMINAZIONE	Compendio immobiliare Colonia "Broglia" Comune di Ceres (TO) – Valorizzazione del sito.
CUP	G89D24000250006
Fattori di priorità	Il compendio immobiliare è inserito nel contesto del centro storico del Comune di Ceres e comprende tre fabbricati, la Villa Liberty, l'ex colonia e l'infermeria/alloggio custode e dei terreni. Tutti gli edifici si trovano in pessime condizioni, in modo particolare la colonia che è in completo stato di abbandono, con evidenti segni di degrado e cedimento, e rappresenta una vera e propria emergenza a livello urbano. Si rende pertanto necessario in primo luogo l'abbattimento dell'edificio ex colonia e la sistemazione della via in fregio all'edificio stesso per consentire la successiva riqualificazione dell'area.
DESCRIZIONE	Abbattimento dell'immobile ex colonia e riqualifica dell'area circostante.
Tipologia di intervento	Intervento a titolarità
Struttura Responsabile dell'Attuazione	Comune di Ceres
Struttura Responsabile dei Controlli	Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Settore raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli.
Valore massimo del contributo	€ 450.000,00

DENOMINAZIONE	Ex stazione Porta Milano di Torino della ferrovia Torino – Ceres, Corso Giulio Cesare 15, riqualificazione dell'edificio principale della ex stazione Porta Milano per la realizzazione del Museo ferroviario piemontese.
CUP	J19D24000200001
Fattori di priorità	L'ex stazione Porta Milano ospita già da molti anni alcuni locomotori del Museo Ferroviario Piemontese ed è interesse della Regione riqualificare e valorizzare il sito per realizzare la nuova sede del Museo.
DESCRIZIONE	Interventi di rifunionalizzazione, consolidamento strutturale e messa in sicurezza dell'edificio principale.
Tipologia di intervento	Intervento a titolarità
Struttura Responsabile dell'Attuazione	Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio – Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale
Struttura Responsabile dei Controlli	Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Settore raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli.

Valore massimo del contributo	€ 1.800.000,00
-------------------------------	----------------

DENOMINAZIONE	Riqualficazione Galoppatoio Lamarmora, via XX Settembre, 7 – 10078 Venaria Reale (TO)
CUP	D32F24000750002
Fattori di priorità	<p>Necessità di spazi per l'ampliamento del CCR determinata dalla forte crescita dell'ente in termini di ricerca, didattica per l'Università e per l'Alta Formazione, interventi significativi di diagnostica e restauro sia a livello nazionale che - soprattutto - internazionale;</p> <p>Posizionamento del CCR particolarmente favorevole, dunque opportunità di sostenere la sua affermazione come hub internazionale di riferimento nella ricerca scientifica e nella diagnostica per la conservazione e la salvaguardia del patrimonio culturale.</p> <p>Impatti significativi per il territorio, di carattere scientifico, culturale, economico e sociale determinati dall'affermazione dell'hub.</p> <p>Opportunità di completamento del disegno regionale di sviluppo del complesso UNESCO della Venaria Reale.</p>
DESCRIZIONE	<p>La riqualficazione del Galoppatoio Lamarmora risponde alla necessità del Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" (CCR) di disporre di nuovi spazi per sostenere una fase di rafforzamento complessivo dell'ente e di rilancio della spinta innovativa. Gli spazi sono destinati ad ospitare laboratori scientifici all'avanguardia, centro di competenza sulla diagnostica, il 3D, la conservazione preventiva del patrimonio culturale e spazi di collaborazione, ricerca e sperimentazione con Università, studenti, start up, al servizio del territorio. L'intervento rappresenta il completamento del progetto regionale di ampliamento del CCR avviato con l'acquisto da parte della Regione Piemonte dell'edificio, la realizzazione di opere di ristrutturazione e restauro e la concessione al CCR del comodato d'uso gratuito dell'edificio nel 2010, con l'impegno di finanziarne il completamento funzionale e gli allestimenti specialistici. Il progetto prevede dunque il completamento delle opere interne edili ed impiantistiche sul complesso immobiliare, l'allestimento degli spazi fisici e l'aggiornamento parziale della dotazione strumentale dei laboratori scientifici del CCR.</p> <p>Per garantire la sostenibilità dell'intervento nell'ambito delle risorse disponibili e nel rispetto degli obiettivi condivisi e approvati dalla Regione Piemonte, si è prevista una suddivisione delle opere in due lotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lotto 1, finanziato, che garantirà la realizzazione di un'opera compiuta, funzionale e autonoma.</li> <li>• Lotto 2, che potrà essere realizzato in un secondo tempo previo reperimento delle risorse non oggetto di finanziamento regionale.</li> </ul> <p>Il finanziamento è destinato alla realizzazione del solo LOTTO 1 il cui progetto, partendo dalla situazione esistente, prevede la realizzazione al piano terra, lungo le pareti perimetrali, delle opere edili e impiantistiche per consentire l'allestimento di laboratori di varia metratura e spazi accessori.</p> <p>Le finiture e opere edili prevedono la realizzazione delle nuove pareti e controsoffitti in cartongesso che delimitano i locali presenti al piano terra, la pavimentazione, la realizzazione di pavimentazione in battuto di cemento nel locale tecnico del piano terra e del locale magazzino. È inoltre prevista la realizzazione di una nuova bussola all'ingresso del Galoppatoio e l'ignifugazione delle capriate lignee della copertura esistente. I Laboratori Scientifici rivestono un ruolo fondamentale non solo a supporto degli interventi di restauro e delle attività didattiche, ma come elemento distintivo e all'avanguardia nei progetti di ricerca nazionali e internazionali, in grado di promuovere un rafforzamento complessivo del CCR e la creazione di un polo scientifico, il CCR Heritage Research, per la ricerca continua nella conservazione e nella salvaguardia del patrimonio culturale.</p> <p>Viene garantita l'organicità e la funzionalità del Lotto 1 e sarà immediatamente fruibile al termine dell'intervento.</p>
Tipologia di intervento	Intervento a titolarità
Soggetto Attuatore	Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale", Via XX Settembre 18 - 10078 Venaria Reale (TO)

Struttura Responsabile dell'Attuazione	Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Settore Programmazione Negoziata.
Struttura Responsabile dei Controlli	Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Settore raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli.
Valore massimo del contributo	€ 2.500.000,00

DENOMINAZIONE	Nuovo complesso Regione Piemonte: allestimento e strumentazione degli uffici
CUP	J16D15000130002
Fattori di priorità	L'intervento è funzionale alla piena fruizione ed efficienza della nuova sede della Regione Piemonte. Il Palazzo Unico, in Piazza Piemonte 1 a Torino, è il cuore operativo della Regione in cui sono confluiti la Giunta regionale e tutte le Direzioni: la sua piena operatività è pertanto necessaria per l'attuazione delle politiche regionali
DESCRIZIONE	Fornitura e posa in opera degli arredi e degli allestimenti del nuovo complesso amministrativo - istituzionale della Regione Piemonte
Tipologia di intervento	Intervento a titolarità
Struttura Responsabile dell'Attuazione	Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio - Settore Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione"
Struttura Responsabile dei Controlli	Direzione Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e sport – Settore raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli.
Valore massimo del contributo	€ 1.583.004,72

DENOMINAZIONE	Riqualificazione Tenuta Cannona- Carpeneto (AL): efficientamento energetico, messa in sicurezza e interventi di valorizzazione e potenziamento.
CUP	J69D24000480001
Fattori di priorità	La Tenuta Cannona e il centro Sperimentale Vitivinicolo in essa ospitato costituiscono elementi di forte interesse in ambito regionale e nazionale. Gli interventi, ritenuti prioritari al fine di proseguire le attività che sono in essere presso la struttura e necessari per garantire lo stato conservativo dell'immobile, consentono la valorizzazione degli investimenti regionali pregressi nel campo della tutela e dello sviluppo del patrimonio vitivinicolo piemontese.
DESCRIZIONE	Restauro e valorizzazione della casa padronale della Tenuta Cannona, comprensivo di interventi volti all'efficientamento impiantistico.
Tipologia di intervento	Intervento a titolarità
Struttura Responsabile dell'Attuazione	Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio – Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale.
Struttura Responsabile dei Controlli	Direzione Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e sport – Settore raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli.
Valore massimo del contributo	€ 4.000.000,00

Elenco degli interventi, in sostituzione di quello approvato con la D.G.R. n. 41-8726 del 3 giugno 2024

DENOMINAZIONE	Giardino Botanico Sperimentale REA – Fraz. San Bernardino – Trana (TO)
CUP	J54H24000210001
Fattori di priorità	Il Giardino Botanico Sperimentale Rea è stato acquistato dalla Regione Piemonte ed è parte integrante del Museo Regionale di Scienze Naturali. La Regione ha interesse allo studio, salvaguardia, recupero, sviluppo e valorizzazione del patrimonio botanico piemontese: pertanto si rendono necessari alcuni interventi di riqualificazione delle serre e degli edifici utilizzati anche per attività di formazione e didattica.
DESCRIZIONE	Rifacimento integrale delle serre e riqualificazione degli edifici del Giardino.
Tipologia di intervento	Intervento a titolarità
Struttura Responsabile dell'Attuazione	Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio – Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale
Struttura Responsabile dei Controlli	Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Settore raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli.
Valore massimo del contributo	€ 3.600.000,00

DENOMINAZIONE	Compendio immobiliare Colonia "Broglia" Comune di Ceres (TO) – Valorizzazione del sito.
CUP	G89D24000250006
Fattori di priorità	Il compendio immobiliare è inserito nel contesto del centro storico del Comune di Ceres e comprende tre fabbricati, la Villa Liberty, l'ex colonia e l'infermeria/alloggio custode e dei terreni. Tutti gli edifici si trovano in pessime condizioni, in modo particolare la colonia che è in completo stato di abbandono, con evidenti segni di degrado e cedimento, e rappresenta una vera e propria emergenza a livello urbano. Si rende pertanto necessario l'abbattimento dell'edificio ex colonia per consentire la riqualificazione dell'area ed i futuri interventi di valorizzazione della Villa Liberty.
DESCRIZIONE	Abbattimento dell'immobile ex colonia e riqualifica dell'area circostante.
Tipologia di intervento	Intervento a titolarità
Struttura Responsabile dell'Attuazione	Comune di Ceres
Struttura Responsabile dei Controlli	Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Settore raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli.
Valore massimo del contributo	€ 450.000,00

DENOMINAZIONE	Ex stazione Porta Milano di Torino della ferrovia Torino – Ceres, Corso Giulio Cesare 15, riqualificazione dell'edificio principale della ex stazione Porta Milano per la realizzazione del Museo ferroviario piemontese.
CUP	J19D24000200001
Fattori di priorità	L'ex stazione Porta Milano ospita già da molti anni alcuni locomotori del Museo Ferroviario Piemontese ed è interesse della Regione riqualificare e valorizzare il sito per realizzare la nuova sede del Museo.
DESCRIZIONE	Interventi di rifunzionalizzazione, consolidamento strutturale e messa in

	sicurezza dell'edificio principale.
Tipologia di intervento	Intervento a titolarità
Struttura Responsabile dell'Attuazione	Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio – Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale
Struttura Responsabile dei Controlli	Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Settore raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli.
Valore massimo del contributo	€ 1.800.000,00

DENOMINAZIONE	Riqualificazione Galoppatoio Lamarmora, via XX Settembre, 7 – 10078 Venaria Reale (TO)
CUP	D32F24000750002
Fattori di priorità	<p>Necessità di spazi per l'ampliamento del CCR determinata dalla forte crescita dell'ente in termini di ricerca, didattica per l'Università e per l'Alta Formazione, interventi significativi di diagnostica e restauro sia a livello nazionale che - soprattutto – internazionale.</p> <p>Posizionamento del CCR particolarmente favorevole, dunque opportunità di sostenere la sua affermazione come hub internazionale di riferimento nella ricerca scientifica e nella diagnostica per la conservazione e la salvaguardia del patrimonio culturale.</p> <p>Impatti significativi per il territorio, di carattere scientifico, culturale, economico e sociale determinati dall'affermazione dell'hub.</p> <p>Opportunità di completamento del disegno regionale di sviluppo del complesso UNESCO della Venaria Reale.</p>
DESCRIZIONE	<p>La riqualificazione del Galoppatoio Lamarmora risponde alla necessità del Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" (CCR) di disporre di nuovi spazi per sostenere una fase di rafforzamento complessivo dell'ente e di rilancio della spinta innovativa. Gli spazi sono destinati ad ospitare laboratori scientifici all'avanguardia, centro di competenza sulla diagnostica, il 3D, la conservazione preventiva del patrimonio culturale e spazi di collaborazione, ricerca e sperimentazione con Università, studenti, start up, al servizio del territorio. L'intervento rappresenta il completamento del progetto regionale di ampliamento del CCR avviato con l'acquisto da parte della Regione Piemonte dell'edificio, la realizzazione di opere di ristrutturazione e restauro e la concessione al CCR del comodato d'uso gratuito dell'edificio nel 2010, con l'impegno di finanziarne il completamento funzionale e gli allestimenti specialistici. Il progetto prevede dunque il completamento delle opere interne edili ed impiantistiche sul complesso immobiliare, l'allestimento degli spazi fisici e l'aggiornamento parziale della dotazione strumentale dei laboratori scientifici del CCR.</p> <p>Per garantire la sostenibilità dell'intervento nell'ambito delle risorse disponibili e nel rispetto degli obiettivi condivisi e approvati dalla Regione Piemonte, si è prevista una suddivisione delle opere in due lotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lotto 1, finanziato, che garantirà la realizzazione di un'opera compiuta, funzionale e autonoma;</li> <li>• Lotto 2, che potrà essere realizzato in un secondo tempo previo reperimento delle risorse non oggetto di finanziamento regionale.</li> </ul> <p>Il finanziamento è destinato alla realizzazione del solo LOTTO 1 il cui progetto, partendo dalla situazione esistente, prevede la realizzazione al piano terra, lungo le pareti perimetrali, delle opere edili e impiantistiche per consentire l'allestimento di laboratori di varia metratura e spazi accessori. Le finiture e opere edili prevedono la realizzazione delle nuove pareti e controsoffitti in cartongesso che delimitano i locali presenti al piano terra, la pavimentazione, la realizzazione di pavimentazione in battuto di cemento nel locale tecnico del piano terra e del locale magazzino. È inoltre prevista la realizzazione di una nuova bussola all'ingresso del Galoppatoio e l'ignifugazione delle capriate lignee della copertura esistente. I Laboratori Scientifici rivestono un ruolo fondamentale non solo a supporto degli interventi di restauro e delle attività didattiche, ma come elemento distintivo e all'avanguardia nei progetti di ricerca</p>

	nazionali e internazionali, in grado di promuovere un rafforzamento complessivo del CCR e la creazione di un polo scientifico, il CCR Heritage Research, per la ricerca continua nella conservazione e nella salvaguardia del patrimonio culturale. Viene garantita l'organicità e la funzionalità del Lotto 1 e sarà immediatamente fruibile al termine dell'intervento.
Tipologia di intervento	Intervento a titolarità
Soggetto Attuatore	Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale", Via XX Settembre 18 - 10078 Venaria Reale (TO)
Struttura Responsabile dell'Attuazione	Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Settore Programmazione Negoziata.
Struttura Responsabile dei Controlli	Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Settore raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli.
Valore massimo del contributo	€ 2.500.000,00

DENOMINAZIONE	Nuovo complesso Regione Piemonte: allestimento e strumentazione degli uffici
CUP	J16D15000130002
Fattori di priorità	L'intervento è funzionale alla piena fruizione ed efficienza della nuova sede della Regione Piemonte. Il Palazzo Unico, in Piazza Piemonte 1 a Torino, è il cuore operativo della Regione in cui sono confluiti la Giunta regionale e tutte le Direzioni: la sua piena operatività è pertanto necessaria per l'attuazione delle politiche regionali
DESCRIZIONE	Fornitura e posa in opera degli arredi e degli allestimenti del nuovo complesso amministrativo - istituzionale della Regione Piemonte
Tipologia di intervento	Intervento a titolarità
Struttura Responsabile dell'Attuazione	Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio - Settore Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione"
Struttura Responsabile dei Controlli	Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Settore raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli.
Valore massimo del contributo	€ 1.583.004,72

DENOMINAZIONE	Riqualficazione Tenuta Cannona- Carpeneto (AL): efficientamento energetico, messa in sicurezza e interventi di valorizzazione e potenziamento.
CUP	J69D24000480001
Fattori di priorità	La Tenuta Cannona e il centro Sperimentale Vitivinicolo in essa ospitato costituiscono elementi di forte interesse in ambito regionale e nazionale. Gli interventi, ritenuti prioritari al fine di proseguire le attività che sono in essere presso la struttura e necessari per garantire lo stato conservativo dell'immobile, consentono la valorizzazione degli investimenti regionali pregressi nel campo della tutela e dello sviluppo del patrimonio vitivinicolo piemontese.
DESCRIZIONE	Restauro e valorizzazione della casa padronale della Tenuta Cannona, comprensivo di interventi volti all'efficientamento impiantistico.

Tipologia di intervento	Intervento a titolarità
Struttura Responsabile dell'Attuazione	Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio – Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale
Struttura Responsabile dei Controlli	Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Settore raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli.
Valore massimo del contributo	€ 4.000.000,00

DENOMINAZIONE	Ex stazione Porta Milano di Torino della ferrovia Torino – Ceres, Corso Giulio Cesare 15, edificio principale - studio e realizzazione del percorso museale e riqualificazione dell'area esterna.
CUP	J12F25000020001
Fattori di priorità	L'ex stazione Porta Milano ospita già da molti anni alcuni locomotori del Museo Ferroviario Piemontese ed è interesse della Regione riqualificare e valorizzare il sito per realizzare la nuova sede del Museo.
DESCRIZIONE	Riqualificazione dell'ambito esterno del Museo Ferroviario (piano del ferro) con allestimento del percorso museale.
Tipologia di intervento	Intervento a titolarità
Struttura Responsabile dell'Attuazione	Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio – Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale
Struttura Responsabile dei Controlli	Direzione Coordinamento politiche e fondi europei - Settore raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli.
Valore massimo del contributo	€ 1.200.000,00

DENOMINAZIONE	Borgo Vittoria – Riqualificazione e messa in sicurezza dell'Area ex Stazione Dora.
CUP	J19I25000160001
Fattori di priorità	L'ex Stazione Dora si trova da tempo in stato di abbandono ed è interesse della Regione riqualificare e valorizzare il sito con la realizzazione di spazi fruibili dal pubblico.
DESCRIZIONE	Intervento di sistemazione dell'area esterna – piano del ferro – con eliminazione dei dislivelli tra la sede dei binari e le banchine pedonali con realizzazione di una piazza / giardino fruibile dal pubblico.
Tipologia di intervento	Intervento a titolarità
Struttura Responsabile dell'Attuazione	Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio – Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale
Struttura Responsabile dei Controlli	Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Settore raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli.
Valore massimo del contributo	€ 700.000,00

DENOMINAZIONE	Edificio in Corso Montenero 57 Oulx (TO)
CUP	J32B25000230001
Fattori di priorità	L'edificio non è utilizzato da molto tempo e necessita di interventi per la rifunzionalizzazione e la valorizzazione.
DESCRIZIONE	Rifunzionalizzazione dell'edificio.

Tipologia di intervento	Intervento a titolarità
Struttura Responsabile dell'Attuazione	Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio – Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale
Struttura Responsabile dei Controlli	Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Settore raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli.
Valore massimo del contributo	€ 500.000,00

DENOMINAZIONE	Ex colonia elioterapica- sita nell'area Agogna- Novara (NO)
CUP	F12H24000470006
Fattori di priorità	La struttura, concessa da Regione in comodato gratuito al Comune di Novara da molti anni, si occupa di ospitare una Società calcistica che forma nuovi atleti e di opera in ambito sociale in seno alla comunità. Gli interventi, ritenuti prioritari al fine di proseguire le attività della Società sportiva presso la struttura sono opere di consolidamento strutturale e di messa in sicurezza.
DESCRIZIONE	Rifacimento del tetto e locali sottostanti.
Tipologia di intervento	Intervento a titolarità
Struttura Responsabile dell'Attuazione	Comune di Novara previo accordo di collaborazione.
Struttura Responsabile dei Controlli	Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Settore raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli.
Valore massimo del contributo	€ 300.000,00

DENOMINAZIONE	Ricostruzione della tettoia del Podere San Umberto - Frazione di Stupinigi, Nichelino (TO)
CUP	J13D19000240002
Fattori di priorità	L'intervento, che si colloca all'interno di un contesto architettonico di grande valore documentale, consente di garantire da un lato il mantenimento dell'assetto del complesso del concentrico di Stupinigi - bene culturale vincolato di pregio di proprietà di Regione Piemonte - e dall'altro il mantenimento delle condizioni di uso del manufatto a servizio della tradizionale attività agricola che in esso trova sede e che è stata, sin dall'origine, la principale vocazione dell'intero complesso.
DESCRIZIONE	Le opere consistono nella ricostruzione del manufatto storico tutelato della tettoia del podere Sant'Umberto, crollata a seguito dell'incendio causato dalla caduta di un fulmine il 20 giugno 2013 durante un temporale di vaste proporzioni.
Tipologia di intervento	Intervento a titolarità
Struttura Responsabile dell'Attuazione	Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio – Settore Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro
Struttura Responsabile dei Controlli	Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Settore raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli.
Valore massimo del contributo	€ 529.486,95

DENOMINAZIONE	Intervento di riqualificazione architettonica, impiantistica e adeguamento normativo del compendio immobiliare del Castello di Miasino (NO)
CUP	J26G17000200002
Fattori di priorità	Il recupero dell'Immobile e dei suoi spazi pertinenziali, oggi di proprietà della Regione Piemonte, riveste particolare rilevanza poiché il compendio è stato confiscato alla criminalità organizzata ai sensi della Legge n. 575/1965 s.m.i.. L'intervento ha la finalità di rifunzionalizzare l'intera struttura e adibirla allo svolgimento di attività sociali in senso ampio, anche a carattere ricreativo e culturale, al servizio del territorio, al fine di rafforzare ed accrescere la cultura della legalità e creare opportunità di sviluppo e di lavoro.
DESCRIZIONE	L'intervento prevede la realizzazione di opere di natura edile, strutturale, impiantistica e agronomica finalizzate al recupero complessivo del bene e al suo adeguamento alle vigenti normative in materia di sicurezza e accessibilità.
Tipologia di intervento	Intervento a titolarità
Struttura Responsabile dell'Attuazione	Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio – Settore Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro
Struttura Responsabile dei Controlli	Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Settore raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli.
Valore massimo del contributo	€ 2.000.000,00

DENOMINAZIONE	Realizzazione progetto per impianto di Skiroll e Biathlon - Attrezzatura allestimenti piste
CUP	J24J24000350001
Fattori di priorità	L'attrattività del Piemonte e lo sviluppo dei suoi territori si fonda anche sulla valorizzazione del suo patrimonio montano e delle infrastrutture che rendono la Regione una meta di riferimento degli sport alpini, sia a livello agonistico sia a livello amatoriale. In quest'ottica lo sforzo per accogliere, nel 2025, le prossime Universiadi è un sicuro investimento in termini di visibilità, ma anche di ulteriore infrastrutturazione di qualità di tutto il settore piemontese. L'intervento in oggetto è complementare ed integra gli altri investimenti che sono stati messi in campo dalla Regione per tale finalità.
DESCRIZIONE	Realizzazione di: aste impianti innevamento - generatori neve e programma di gestione; Vibor, transenne, cartelli segnalazione piste, materassi, pali, ecc. (Liski) e allestimenti area poligono; Installazione permanente Ladwall presso ATL.
Tipologia di intervento	Intervento a titolarità del Comune di Pragelato
Soggetto attuatore	Comune di Pragelato (TO)
Struttura Responsabile dell'Attuazione	Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio – Settore sport e tempo libero.
Struttura Responsabile dei Controlli	Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Settore raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli.

Valore massimo del contributo	€ 720.000,00
-------------------------------	--------------

DENOMINAZIONE	Realizzazione progetto per impianto di Skiroll e Biathlon - Attrezzatura allestimenti uffici tecnici stadio
CUP	J24J24000360001
Fattori di priorità	L'attrattività del Piemonte e lo sviluppo dei suoi territori si fonda anche sulla valorizzazione del suo patrimonio montano e delle infrastrutture che rendono la Regione una meta di riferimento degli sport alpini, sia a livello agonistico sia a livello amatoriale. In quest'ottica lo sforzo per accogliere, nel 2025, le prossime Universiadi è un sicuro investimento in termini di visibilità, ma anche di ulteriore infrastrutturazione di qualità di tutto il settore piemontese. L'intervento in oggetto è complementare ed integra gli altri investimenti che sono stati messi in campo dalla Regione per tale finalità.
DESCRIZIONE	Realizzazione di: locali tecnici sotto hotel trampolini (Skiroom - cronometristi - Giudici - Armeria); arredamenti uffici tecnici e attrezzature tecniche.
Tipologia di intervento	Intervento a titolarità del Comune di Pragelato
Soggetto attuatore	Comune di Pragelato (TO)
Struttura Responsabile dell'Attuazione	Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio – Settore sport e tempo libero.
Struttura Responsabile dei Controlli	Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Settore raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli.
Valore massimo del contributo	€ 930.000,00